

«Giovane ancora, pure ho la conoscenza dei miei doveri. Con grande amore alla Francia consacrerò tutte le mie forze e con l'energia di adempierli, con l'aiuto di Dio, adempirò i miei doveri».

Questa ultima frase, pronunciata vibratamente, sollevò l'entusiasmo e si elevò un grido generale di *Viva il Re!*

Cronaca dell'Anarchia

Il processo degli anarchici

Roma, 14

Il processo degli anarchici fu completato contro la vita di Crispi e quasi ultimato. Stamane il giudice istruttore si recò al carcere ad interrogare gli anarchici di Gambetola e fare confronti con altri anarchici arrestati.

Anarchici a domicilio coatto

Ancona 14.

Stamane si è conosciuta la sentenza della Commissione provinciale la quale stabilisce di mandare a domicilio coatto per due anni gli anarchici Perini e Fontana e per anni tre Agostinelli Cesare.

Per il Bellavigna già arrestato si è sospesa la deliberazione avendo in questi giorni dato segni di pazzia. Anche per il Gabrielli Siomede non venne presa alcuna deliberazione.

Non si giustifica la condanna dell'Agostinelli che per l'assiduità, da tutti rilevata, nel suo esercizio da liquorista non poteva certo essere un agitatore pericoloso.

Anche oggi vennero fatti altri arresti e ad altri fu intimato il mandato di comparizione.

Razzia di anarchici

Bukarest 14

La scorsa notte la polizia fece una razzia di anarchici a Bukarest, tra i quali c'erano diversi stranieri.

Molti ritengono che gli anarchici progettassero anche qui qualche colpo.

Cronaca dell'Estero

(Servizio speciale del Comune)

FRANCIA

I lasciti del Conte di Parigi

Abbiamo da Parigi: il conte di Parigi ha lasciato una fortuna di 40 milioni di lire.

Egli ha lasciato al duca d'Orleans una rendita di 350 mila franchi; il rimanente ha distribuito in parti eguali ai 6 figli, detratte la parte di cui rimane usufruttuaria la vedova.

La regina del Portogallo cesserà di percepire la pensione di 100 mila franchi, che le passava suo padre.

Il castello di Villamensique è toccato al duca di Montpensier.

Il castello d'Eu rimane al duca d'Orleans.

SPAGNA

La riforma della fanteria

Ci telegrafano da Madrid: il ministro della guerra ha trasmesso un questionario a tutti i colonnelli di fanteria perchè diano il loro parere sulle riforme per la fanteria, che si stanno progettando.

INGHILTERRA

Crispi il Vaticano

Ci telegrafano da Londra: il *New York Times* riceve da Roma che la evoluzione dell'onore, Crispi verso il Vaticano avrà per conseguenza la formazione di un nuovo partito conservatore politico, che sarà certamente il più disciplinato di tutti i partiti.

Il giornale soggiunge che se Crispi saprà valersi di questo partito potrà trarne i più grandi vantaggi, ma dubita che i cattolici vogliano mettersi proprio sotto la bandiera dell'antico garibaldino e mazziniano.

RUSSIA

La situazione Europea

Abbiamo da Pietroburgo: la *Gazzetta di Mosca*, parlando della situazione europea, dice che la calma attuale non deve illudere molto gli uomini di Stato in Europa.

Il giornale nota che vi sono sempre delle gravissime questioni aperte: la questione bulgara, quella serba, la egiziana, la questione marocchina e così via.

La *Gazzetta* tuttavia non crede che una guerra europea possa scoppiare così presto, perchè tutti paventano le conseguenze di una guerra simile.

Finalmente l'organo moscovita ripete la solita antifona che il mantenimento della pace è dovuto soprattutto alla prudente e saggia politica dello czar.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 14. — Il *Journal Officiel* pubblica la statistica della direzione delle dogane. Da essa risulta una importazione nei primi otto mesi di fr. 2,846,200,000, mentre nello stesso periodo del 1893 fu di fr. 2,519,514,000; le esportazioni furono di fr. 2,077,143,000, men-

tre furono di fr. 2,171,679,000 nello stesso periodo del 1893.

LONDRA, 13. — Il consiglio della Banca d'Inghilterra si è riunito; il presidente dichiarò che il passivo della liquidazione della cassa Baring Brothers il 28 febbraio era di 3,554,167 sterline, poscia il passivo si ridusse a 2,481,985 L'attivo al 31 agosto era di 3,149,397. La casa garantendo la liquidazione, si pagherà il dividendo della Banca del semestre 1.0 al 4.0/0.

LIEGI, 13. — Vi fu una recrudescenza nel cholera. Ieri si ebbero 15 casi e parecchi decessi.

MADRID, 14. — Sagasta lascerà oggi Avila recandosi a San Sebastiano per visitare la reggente.

GINEVRA, 14. — Il capo del dipartimento dell'agricoltura e del commercio assistendo oggi alla esposizione cantonale di Yverdon nel Canton di Vaud pronunciò un discorso nel quale disse che la conclusione dei trattati di commercio diviene difficile e che parecchi furono anche rotti. Siamo in guerra doganale colla Francia; nei negoziati anteriori siamo andati all'estremo limite delle concessioni, ma la Francia respinse le nostre proposte a cuore leggero e senza discussione. Nondimeno siamo sempre pronti a trattare un accordo, ma prima di riprendere alcun negoziato vogliamo una garanzia che simile fatto non si rinnoverà. Inoltre non trattiamo sulla base della tariffa minima che è inammissibile. Se accordiamo concessioni vogliamo che ce ne siano accordate in contraccambio.

LUSEMBURGO, 14. — In un serraglio di bove occorre un caso tragicissimo. Una tigre reale sbranò la figlia del domatore, sotto i suoi occhi. Il disgraziato padre si slanciò sulla belva per strapparle la figlia dagli artigli; ma la tigre, lasciando per un momento il corpo sanguinolento della ragazza, piombò sopra il domatore e lo divorò.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 14. — Il Kedive è arrivato. Si fanno grandi preparativi nei quartieri degli indigeni per festeggiare il ritorno.

COSTANTINOPOLI, 14. — Gli affari dell'Armenia destano inquietudine. È segnalato un malcontento nelle truppe dei Kurdi finora impiegate alla repressione dei cristiani.

BOMBAY, 14. — È scoppiato un conflitto tra parecchi mussulmani che uscivano dalla moschea ed alcuni indiani che tornavano dal tempio. Vi è un morto e numerosi feriti.

FORBICI ALL'OPERA

In un giornale d'America ho trovato questa concisa nota di cronaca:

«Napoleone Bonaparte è stato condannato a 10 giorni di prigione per avere rubato una capra».

Potete immaginare il mio spavento a leggere, impreparato, quell'episodio della vita di Bonaparte.

Credendo si trattasse di un errore di stampa, di una trasposizione di linee, ho cercato, scorrendo rapidamente il giornale, di trovare una spiegazione a quella strana notizia, e ho letto pece più giù:

«Beniamino Franklin è stato condannato ieri a un dollaro di ammenda per furto di polli».

Altro salto sulla sedia, nuovo terrore, seconda rapida occhiata al foglio.

Ed ecco che cosa leggono i miei occhi esterrefatti:

«Martino Lutero è stato trovato impiccato ieri mattina. Pare che fosse stanco della vita».

Cominciavo ad abbandonarmi a delle riflessioni melanconiche su quest'ultimo personaggio:

Povero Lutero! - pensavo. - Se non è stanco lui, della vita, chi deve esserlo? Aver vissuto tanto, per riformare, in conclusione, niente; per vedere le cose tali quali erano, sono e saranno; incomodarsi a lasciarsi passare per morto e rompere l'incognita dopo tanto tempo con un pezzo di corda; da riformatore religioso diventare un fatto di cronaca! Qual destino!

Ma in buon punto mi sono ricordato che i negri degli Stati Uniti, quando furono rivendicati in libertà, ebbero la curiosa mania di darsi dei nomi celebri.

Niente di più facile che, trovare nel Kentucky una Maria Stuarda lavandata, un Cromwell tosafore di cani, un Luigi 13. mo macellaio, un Raffaello Sanzio lustrastriati e un Dante Alighieri cantastorie.

Però, è deplorabile la leggerezza con la quale i giornali locali redigono la cronaca, senza una nota in margine per prevenire oltraggiose supposizioni di qua dall'Atlantico.

Si dovrebbe fare il giornale così: «Flavio Gioia è stato arrestato per avere ferite con 6 coltellate sua moglie».

E sotto una nota: «Questo signore non ha nulla di comune col l'inventore della bussola.»

Del resto, a scorrere la cronaca minuta dei giornali, si trovano notizie che pare perfino impossibili!

A Torino il padre di un neonato ha fatto adattare una cassetta sul manubrio della sua bicicletta, dentro la cassetta ha collocato il bambino, e montato su, ha «biciccolato» fino alla chiesa, dove il neonato doveva ricevere il battesimo... o il «biciclesimo».

Naturalmente, gli amici seguivano con certi accessi in mano, e ognuno con una bicicletta tra le gambe.

Pare che quello spiritoso signore si proponga, alla prossima morte di un parente, di fargli i funerali in bicicletta.

Il morto sarà trasportato in tandem... anzi in «quosque tandem».

È un'altra giccia gli è ancora riserbata: quella che sua moglie possa un giorno mettere alla luce un figliuolo in bicicletta.

Sarebbe un caso nuovo: un cittadino al quale si dà la vita, su una bicicletta, mentre tanti rischiano di perderla, sotto.

I versi.

E veniamo al secondo dei sonetti di Pino Mestre intitolato «In tempo di fiera».

Questo discorre de

LA VENTURA.

E un marmittone vergine e impalato.

si fa innanzi: - me voglio impiantare...

- pronti: madam, ccs'è questo soldato? -

questo soldato è un giovin militare.

La sua età? - Di vent'anni - il suo pas-

sato?

lo sa meglio di me... lasciamo andare...

- e il suo avvenire? - E molto fortunato...

niente d'aver e tutto da sperare;

Ma non tema però, quel pentolino,

che, la fortuna la farà il suo giro...

Sposo e padre... e una fine sacrosanta

per natural mancanza di respiro,

giochi il 21 il 13 e l'80.

Lo sciocchezze:

Entra in cit a un omnibus e si ferma innanzi all'ufficio daziario.

Una guarda:

— Nessuno ha niente da dichiarare?

Un individuo serio, serio;

— Questa donna qui accanto ha del latte.

— Eh, sfido! faccio la balla.

Un giovane pittore, tutto impolverato di arcaismo, ha raffigurato nella tela un interno di casa Borghese del secolo XIV.

È meraviglioso! - esclama un ammiratore. - Che color locale! Come tutti i vostri tipi hanno il carattere dell'epoca!

Poi, senza una breve riflessione:

— Eppure... il gatto non mi pare abbastanza medioevale!

Un «reporter» si presenta a una donna...

nota anche in un recente scandalo giudiziario.

— Vengo a nome del mio giornale a chiedervi una intervista.

— Un po' criminosa?

— Precisamente.

— Allora... vogliate accomodarvi.

Due amici discorrono del freddo:

— Sai, caro mio, che ho comperato una stufa la quale mi fa risparmiare il 50 per cento di carbone.

— Buon'uomo che sei - gli risponde l'amico - perchè non comperarne due? Così risparmiavi tutto.

La mamma, dopo aver sentito l'esito degli esami di suo figlio:

— L'anno scorso avesti il premio e mi procurasti un gran piacere.

— Mamma, mi bisogna essere egoisti; quest'anno ho procurato che quel piacere lo avesse un'altra madre.

Perchè tutte le volte che il conte lascia al nostro padrone il suo biglietto di visita, vi fa scpra uno degli angoli una piegatura che assomiglia ad un orecchio d'asinno?

— Affinchè si sappia che fu lui in persona a portarlo.

La sciarada:

Certo il total per aria non seconda

ma poggia a terra sopra i piè o distese,

né mai l'avviene che talor l'asconda

il mio primier. se tu m'hai ben-compreso.

Quella d'ieri: DIO-CE-SI LA FORBICE

Cronaca del Regno

ROMA

La gara d'onore. — I risultati delle prove scritte nella gara fra i licenziati d'onore sono molto soddisfacenti. Dei dodici concorrenti, dieci furono ammessi alla prova orale che si terrà domani.

I licenziati ammessi alla prova orale della gara di onore sono: Costaggini (?), Della Torre, Guidone, Giglioli, Levi, Migliaccio, Sinigaglia, Squinobelli, Tiraboschi e Valori.

SPEZIA

La torpediniera «Avoltoio» — La torpediniera *Avoltoio*, comandata dal tenente di vascello Aliaga Gandolfi di Riccardone, proveniente da Genova, investiva alle ore 3 pom. nella secca Perla presso Levante.

Stante le gravi avarie riportate l'*Avoltoio* si diresse a tutto vapore verso la spiaggia di Levante dove arenò. Nessuna disgrazia di persona. Da qui sono partite delle navi per prestare soccorso.

SPORT

Le grandi corse ciclistiche

Treviso, 14

(d. Z. P.) Sarebbe inutile parlarne. La fama ormai e la tradizione delle nostre corse velocipedistiche, che avranno luogo il giorno 16 e 23 corr., è a conoscenza non solo di tutto il veneto, ma benanco di quasi tutta Italia. Valorosi campioni del nostro sport hanno già fatto domanda per essere iscritti, per cui le corse di Treviso riusciranno quest'anno di eccezionale importanza.

V'ha senza dire che adeguati a tale importanza sono i premi, parte in denaro, parte in medaglie e parte in diplomi.

Chi ne sarà il vincitore?

Per norma poi di codesti gentili cittadini i quali volessero fare una gita fin qui, ove la attrattiva dello spettacolo, la dolce stagione, l'amenità del viaggio concorrono a designare come meta dell'escursione domenicale prossima la ridente città del Sile ed il magnifico ciclo-dromo di Borgo Cavour, esporrò il programma delle corse che avranno luogo Domenica prossima, riservandomi d'inviare entro la corrente settimana quello del giorno 23:

1. Corsa inaugurazione per biciclette;

2. Corsa Superiori per biciclette;

3. Corsa Treviso Internazionale per biciclette;

4. Corsa di campionato sociale 1894-1895 per biciclette;

5. Corsa Tandems Internazionale per biciclette a due posti.

E con ciò ho finito.

CRONACA DELLA CITTA

CASSA DI RISPARMIO

Ieri nella riunione del Consiglio d'Amministrazione della locale Cassa di Risparmio, furono fatti le nuove nomine e le riconferme ai posti amministrativi e contabili di questo importantissimo ufficio cittadino.

Al posto di direttore, lasciato vacante per la morte del sempre compianto cav. Bellini, fu eletto l'egregio consigliere della locale Prefettura cav. Dandolo, uomo egregio, stimato per oltremisime qualità, dal quale ci attendiamo la continuazione di quel decoro e di quel lustro, onde anche nella regolarità dei lavori ebbe fama questo nostro istituto cittadino.

A capo revisore del controllo fu eletto il ragioniere Felice Orlandi del Monte di Pietà, funzionario abile, che merita veramente di fare una buona carriera.

Il nostro egregio amico Luigi Gabrielli, così abile in ogni manifestazione della vita pubblica, giovane amato per le ottime qualità e cercato per l'intelligenza perspicace, fu riconfermato al posto di capo sezione ai libretti.

Il ragioniere De Lucca ha il posto di capo contabile - a cui va aggiunto il ragioniere G. B. Quellini.

Noi delle nomine e delle riconferme ci congratuliamo vivamente, sicuri che l'Istituto, dalle persone, a cui è affidata la sua amministrazione, non può nè deve che avvantaggiare.

Il nuovo Mercato

Era da prevedersi che la proposta della Giunta di traslocare altrove il Mercato, che attualmente si tiene in Piazza V. E., doveva suscitare gravi proteste, specie da parte degli esercenti.

E perchè la Commissione veda e valuti fin da ora i lagni che le arriveranno, diamo posto alla seguente, che degli inconvenienti lamentati si occupa appunto con competenza speciale:

FREG. SIGNOR DIRETTORE DEL GIORNALE *Il Comune*.

Padova, 13 settembre 94
Facciamo appello alla ben nota di Lei cortesia ed imparzialità per la pubblicazione della presente, a proposito di un laconico avviso stampato in Cronaca del di Lei Giornale e cioè che la Giunta ha nominato una Commissione pel trasporto della fiera dal Prato ad altro luogo.

Sembra quasi impossibile che così alla chetichella e con la massima indifferenza si venga fuori con un progetto della massima importanza per la Città intera e particolarmente degli esercenti del Prato e limitrofi.

Molti anni addietro si è portata in campo la medesima proposta, ma dinanzi alle grandi questioni d'indole diversa che andava sollevando ed alle difficoltà materiali la si è dovuto abbandonare.

Per opera solerte dell'onore. Colpi da bimensile è divenuta settimanale, con vantaggio grandissimo della Città; ragioni forti e plausibili che militino per il trasporto non ve ne sono se si eccettuano le rabbie di qualche schifoso abitante del Prato o di certi vani e fantastici i quali non esitano, o per loro particolare interesse o per mania d'innovazioni a provocare, da parte della compiacente autorità municipale, provvedimenti che andrebbero a ledere nei loro più vitali interessi un numero straordinario d'esercenti.

Il senno, l'esperienza e l'imparzialità della rispettabile Commissione all'uopo nominata ci affidano che saranno tenuti in debito conto gli interessi di un numero non indifferente di contribuenti.

Invitiamo pertanto gli interessati ad agitarsi e promuovere con calma, ma energica agitazione per scongiurare il minacciato disastro.

Ringraziandola per l'accordata ospitalità con la massima stima e considerazione ci protestiamo

Alcuni esercenti del Prato

FABBRICA di monete false

(Dalla seconda edizione di ieri)

Come abbiamo promesso nella prima edizione, diamo ora più diffusi ed esatti particolari.

Da diverso tempo i negozianti della nostra città si erano rivolti alla Questura per reclamare riguardo alla grande quantità di monete false da 20 centesimi che si trovano in circolazione.

La nostra Polizia attivò un servizio speciale, e dopo un mese di continue ed abili indagini fatte, venne a scoprire che una fabbrica di queste monete esisteva nei pressi di S. Rosa, e precisamente nell'abitazione di certo Zaramella Giuseppe, muratore pregiudicato.

Questa mattina alle ore 12, alcuni agenti in borghese circondarono quella casa; e altri sotto gli ordini dei delegati Zani e Ferrazzi entrarono intimando che nessuno si dovesse muovere.

Il Zaramella era intento ad accendere il fuoco e già teneva preparato nello staglino del piombo ed altri preparati chimici nei relativi erogiuoli.

Dopo una minuta perquisizione, si rinvennero degli stampi di dette monete, ed una certa quantità di pezzi di recente coniaturo.

Il Zaramella venne tosto arrestato e furono sequestrate le monete e tutti gli accessori di fabbricazione.

Si è certi che il Zaramella non è il solo autore; da informazioni avute, altre persone verranno quanto prima arrestate come complici del fatto.

Non manchiamo intanto di fare i nostri elogi all'Ufficio di pubblica sicurezza di Padova, all'ispettore cav. Bernoni, ed agli impiegati tutti.

Sequestro di un ventino.

Ieri sera venne sequestrato presso un negozio di pizzicagnolo un pezzo di 20 centesimi falso, che sarebbe proveniente dalla fabbrica ieri scoperta.

Circa a quanto abbiamo detto su tale scoperta, avremo quanto prima argomento di scrivere assai.

Oggi non aggiungiamo di più per non guastare l'opera assidua della nostra Questura.

ORRIBILE DISGRAZIA

Un bambino caduto dal III. piano

(Dalla seconda edizione di ieri)

Oggi alle 12 1/2 in Corso Vittorio Emanuele accade una gravissima disgrazia.

Da un balcone del terzo piano della casa che porta il N. 2375, abitata dal sig. Piva Giuseppe, cadde a capofitto nel cortile un bambino di anni 3 1/2.

Accorso il papà se lo prese in braccio e lo portò a letto.

Il dottor Cassinis, che venne chiamato d'urgenza, riscontrò la rottura del femore destro, ferita lacerata contusa al mento con emorragia alla bocca.

Più tardi venne pure chiamato il cav. dott. D'Ancona per un consulto di cui non si sanno ancora le risultanze.

Lo stato del bambino è gravissimo e si teme per la sua vita.

Questa è la prima versione che si dà al fatto.

Si dice che la fantesca Zanetti Maria intenta alle faccende di casa non si fosse accorta che il bimbo, salito sopra una sedia, giocava sul davanzale della finestra.

Tralasciamo di descrivere la disperazione della famiglia che stringe il cuore.

La serva Zanetti, spaventata, sembra un'oscema.

Stamane abbiamo assunte informazioni sul povero bambino dei signori Piva.

Il suo stato è allarmantissimo - anzi, aggiungiamo, ch'egli è in fine di vita.

Può la famiglia de signori Piva, alla quale legano sentimenti d'affetto incancellabile di affinità, comprendere quanto noi partecipiamo al dolore per la inenarrabile disgrazia.

Professori che partono.

Veniamo a sapere che i tre insegnanti delle Scuole secondarie tecniche dei quali fu annunciata ieri la partenza, dovranno essere nelle loro rispettive residenze non più tardi del 29 corrente.

Cogliamo l'occasione di mandare a tutti tre, senza distinzione, le attestazioni del nostro più vivo rincrescimento e gli auguri d'una avventurosa carriera.

Generale d'armata.

Fra giorni avremo fra noi il generale roni comandante del V corpo d'armata, e verrà passare in rivista il presidio della nostra città.

Tutti i quartieri sono in lavoro di ristau-

Per gli Annunzi rivolgersi agli Uffici della Casa di Pubblicità HAASENSTEIN E VOGLER 892, Via Spirito Santo, Padova

GABINETTO MEDICO - MAGNETICO

Per consultazioni di presenza e per corrispondenza

BOLOGNA — Via Roma, N. 2, piano 2° — BOLOGNA

I numerosi ammalati completamente guariti sono ora una vera garanzia per tutti coloro che trovandosi privi della salute ricorrono per consulti al Gabinetto medico-magnetico.

Gl'incontestabili buoni ed efficaci risultati non lasciano alcun dubbio, ed incoraggiano maggiormente coloro che ricercano un sollievo alle proprie sofferenze.

Le persone che per consultare non possono presentarsi personalmente invieranno una lettera col nome del malato dichiarando i principali sintomi della malattia, ed inviando due fili di capelli insieme ad un vaglia postale di L. 3.20, avranno in immediato riscontro un consulto, coll'indicazione del male e la ricetta della relativa cura firmata da DOTTOR ASSISTENTE AL CONSULTO della sonnambula chiaroveggente ANNA D'AMICO.

In mancanza di vaglia postale, da qualsiasi Città possono spedirsi L. 3 ed un francobollo da centesimi 20 dentro lettera raccomandata o a mezzo cartolina-vaglia postale.

In ognuna delle lettere per consulto si richiedono i sintomi della malattia affinché su di essa possa il Dottore, pel maggior vantaggio degli infermi, consultare la sonnambula ANNA, che spiegherà uno per uno tutti disturbi di cui soffrono, ed indicherà in forza della sua chiaroveggenza e occorrendo col suggerimento del medico, i rimedi adatti a far loro riacquistare la desiderata salute od almeno un notevole miglioramento.

Chi desidera valersi dei prodigiosi mezzi del Magnetismo, per consulto, si diriga al Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma N. 2, piano II in Bologna (Italia).

DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA

Via Spirito Santo 1766

Deposito Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni

Sedie di Vienna a Legno curvato

Mobilie in Ferro e Legno in tutte le qualità

Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.

ADDOBBI CONFEZIONATI

NOLEGGIO MOBILIE PER CITTÀ E VILLE

Prezzi da non temere concorrenza



FABBRICA SETE PER BURATTI

C. SCHINDLER-ESCHER — ZURIGO (Svizzera)

La qualità del Velo è garantita quando contiene 1 filo verde nell'orlo della prima qualità ed 1 filo rosso nell'orlo della doppia extra

Unico Deposito in Toscana sigg. ANTONIO PINA & C.

Via degli Spezzati, 2, FIRENZE
NELLA CALABRIA, PUGLIE E BASILICATA

sig. Guglielmo Lindemann — Bari

Velo di seta per Buratti

Velo di seta per Buratti

VALVOLE a volantino JENKIN

Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole
Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi

Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione

In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esemplari
Prezzi correnti, attestati e campioni dietro richiesta

Rappresentante generale in Europa

GUSTAVO HEISSER, Stuttgart, Sofienstrasse, 30

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro